ISTITUTO COMPRENSIVO SANTADI
C.F. 81001600923 C.M. CAIC825001
PROTOCOLLO - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0000733/U del 25/02/2021 10:27 IV.3 - Registr

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTADI
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Comuni di ***Santadi, Nuxis e Villaperuccio***
Via Mazzini 101 09010 Santadi – Tel.: 0781955019
e-mail: caic825001@istruzione.it PEC: caic825001@pec.istruzione.it C.F. 81001600923

Circolare n. 103

Santadi, 25 febbraio 2021

Ai genitori degli alunni
Scuola primaria

Al sito web di Istituto

Oggetto: Valutazione degli apprendimenti nella Scuola primaria

Gentili genitori,

da quest'anno scolastico la Scuola primaria è interessata da una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni.[1]

La valutazione deve essere espressa attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a **quattro diversi livelli di apprendimento**, che sostituiscono il voto numerico:

Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base alle seguenti quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

1. l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
2. la **tipologia della situazione** (**nota** o **non nota**) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdot-

[1] Decreto Legge 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 41/2020, e Decreto del Ministro dell'Istruzione 172/2020 con relative Linee Guida.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce copia dell'originale informatico, ai sensi dell'art. 23, c. 1 del D.Lgs 82/2005

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTADI
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Comuni di ***Santadi, Nuxis e Villaperuccio***
Via Mazzini 101 09010 Santadi – Tel.: 0781955019
e-mail: caic825001@istruzione.it PEC: caic825001@pec.istruzione.it C.F. 81001600923

ta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

3. le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
4. la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale.

La reintroduzione del giudizio descrittivo permette di superare la logica sottesa al voto, mettendo in luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di apprendimento di una stessa disciplina che, col voto, non era possibile esprimere.

Restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Nel documento di valutazione periodica e finale sarà dunque espresso un **giudizio globale** che evidenzierà aspetti quali la motivazione, la partecipazione, la socializzazione, l'interesse, l'assiduità dell'alunno.

Considerato che l'innovazione normativa giunge ad anno scolastico iniziato e le relative iniziative di formazione del personale docente siano ancora in corso, il Collegio dei docenti ha ritenuto opportuno di adottare **per il primo quadrimestre** una **valutazione semplificata**, limitando l'attribuzione del giudizio a ciascuna disciplina, anziché a ciascun obiettivo, nella forma sintetica "avanzato/intermedio/base/in via di prima acquisizione", come consentito per la fase di applicazione iniziale dallo stesso Ministero dell'Istruzione.

Nel corso del secondo quadrimestre attiveremo una riflessione più analitica sul nuovo sistema di valutazione, così da giungere agli scrutini finali con un modello valutativo pienamente elaborato.

Contemporaneamente attiveremo e condivideremo con i genitori una riflessione sulle modalità di valutazione delle verifiche in itinere e sulla possibilità di stimolare nei bambini processi di autovalutazione: tramite l'autovalutazione, i bambini diventano più responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti; migliorano la capacità comunicativa poiché diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni.

Il dirigente scolastico
Paolo Meloni

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce copia dell'originale informatico, ai sensi dell'art. 23, c. 1 del D.Lgs 82/2005